Le offerte delle Organizzazioni Internazionali: OCSE

Amministratori per gli uffici di Parigi

Opportunità di lavoro presso l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
L'OCSE pubblica regolarmente, sul sito Internet: http://www.oecd.org/hrm/jobs.htm, la lista dei posti vacanti. Oltre a ciò, l'Organizzazione accetta in qualsiasi momento candidature, che vengono esaminate e, dopo una prima selezione, inserite in liste di riserva, che vengono automaticamente consultate quando dev'essere fatta un'assunzione.
I campi d'interesse principali dell'OCSE sono: Economia, statistica, ambiente, cooperazione allo sviluppo, pubblica amministrazione, commercio, finanze, scienza e tecnologia, lavoro ed istruzione, agricoltura e pesca, amministrazione locale, energia, economia dei Paesi emergenti. Possono presentare candidature i cittadini dei Paesi membri, i quali non abbiano compiuto 65 anni, siano in possesso di una laurea o Master, abbiano esperienza di lavoro in ambiente internazionele, conoscano bene l'Inglese o il Francese.
Le principali opportunita' possono riguardare le qualifiche di Amministratore (grado A2/A3) e di Amministratore principale (A4); in minor numero quelle di Capo Divisione (A5) e gli Young Professional (A1); ci sono anche opportunità per lo staff linguistico. La documentazione per la redazione delle candidature reperibile su internet all'indirizzo http://www.oecd.org/hrm/jobs.htm.

Euronews, da Bruxelles un aiuto alle organizzazioni non governative intracomunitarie

L'Europa dalla parte dei giovani

Sostegno alle organizzazioni internazionali non governative per la gioventù.
Si tratta di un contributo che viene dato alle organizzazioni giovanili che siano attive in almeno sei Paesi dell'Unione europea. La scadenza per la presentazione delle domande è il 27 febbraio 1999. Le domande devono essere presentate su un apposito modulo che può essere richiesto a: Commissione europea, DG XXII/C/2, Sig. A. Tsolakis, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles, fax (00322) 2994158, assieme al Vademecum che fornisce ogni necessaria informazione; questa documentazione si puo' anche trovare presso il sito Internet: http://europa.eu.int/en /comm/dg22/youth/ingyoen.html.

Iniziative d'informazione sull'EURO
Possono essere promosse da organizzazioni senza scopo di lucro, che siano transeuropee o appartengano ad una rete di dimensione europea. Devono essere dirette verso specifiche categorie di pubblico (PMI, autorità locali, donne, giovani, consumatori, turisti, categorie vulnerabili). Le domande devono essere presentate entro il 28 febbraio 1999. Esse vanno inviate a: Commissione europea, DG X, Unità D.4 Azioni prioritarie, Ufficio VM2-8/33, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles, fax (00322) 2963350, e-mail: EURO@dg10.cec.be . Ulteriori informazioni nella GUCE C 5 dell'8.1.99.

LAVORO & CONCORSI

Anno VI - n° 126
Giovedì 14 gennaio 1999

Pagine a cura dell'Associazione Tempi Moderni Friuli - Venezia Giulia. Per la pubblicità tel. 040-3728633.

Riprende la rubrica dedicata alle risorse per l'orientamento, alle tecniche per «navigare» nel mercato del lavoro e alle abilità sociali e decisionali

Il mercato premia chi sa comunicare

Nuovo servizio rivolto a chi cerca un'occupazione

Con il '99 rinnovato il servizio di informazione ed orientamento realizzato dall'associazione Tempi Moderni. Lo sportello raddoppia l'orario di apertura al pubblico (il martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18) e ben sei operatori sono a disposizione di quanti intendono usufruire di un servizio di consulenza individuale. Al servizio -che è gratuito- si accede per appuntamento. L'associazione ha sede a Trieste in Via Dante, 7 (tel.0403728633).

Già alla fine degli anni sessanta alcuni ricercatori americani predissero l'avvento di una nuova élite di lavoratori, i Knowledge worker -lavoratori in possesso di capacità relazionali, la classe degli analisti di simboli-.
Oggi secondo Jeremy Rifkin siamo passati da una situazione in cui il potere era nelle mani di chi deteneva il capitale ad una situazione in cui il potere é esercitato dai creatori di proprietà intellettuale -uomini ed aziende- cioè di coloro i quali sono in grado di anticipare e guidare l'innovazione: Bill Gates é l'uomo più ricco del mondo, gli USA esportano più telefilm che automobili, in Giappone conta più la Sony che la Honda e Michael Jordan è un'industria che vale di 17 mila miliardi di lire.
Nel mercato del lavoro è avvenuta un'analoga trasformazione: creatività, capacità di prevenire l'obsolescenza delle proprie competenze ed il possesso di conoscenze trasversali non necessariamente legate ad una specifica realtà produttiva, sono diventati i principali fattori di successo nel mercato del lavoro, ad ogni livello ed in ogni settore dell'economia.
Emergono coloro i quali sono in grado di interpretare i simboli del nostro tempo, hanno le capacità comunicative per lavorare all'interno di gruppi culturalmente diversi e sono in grado di combinare competenze multidisciplinari. Torna insomma il tema della flessibilità che non va confusa con la disponibilità a lavori precari o con retribuzioni discontinue ma è, innanzitutto, una forma mentale, una qualità, un'abilità che non si impara né a scuola né all'università.
In una passato recente la vita poteva essere scandita in tre grandi momenti: un primo momento dedicato all'apprendimento; un secondo momento dedicato al lavoro ed alla carriera; un terzo dedicato all'uscita dal mercato del lavoro. Come dire che, sino ad una decina d'anni fa, a queste diverse fasi corrispondevano luoghi, valori ed attori diversi e che ciascuna di queste fasi aveva in sé stessa propri indicatori di qualità e di successo. Il dato emergente dalla lettura dello scenario sopra tratteggiato, ci porta invece a concludere che oggi queste fasi non esistono più, o meglio ancora, si alternano più volte nell'arco di vita lavorativa.
Ecco allora la necessità di «navigare» nella vita attiva. Chi va per mare sa bene quanto sia importante disporre di punti di riferimento certi e di strumenti per tracciare una rotta. Orientarsi nel mercato del lavoro è un po' la stessa cosa. Riprende con questo articolo la rubrica dedicata ai temi e alle risorse per l'orientamento: venti articoli sulle abilità sociali, decisionali e relazionali e su argomenti di interesse generale.

Nicola Cernigoi
(I-continua)

Il racconto della bella esperienza condotta in una libreria di Trieste

Borse di formazione al lavoro in libreria

Alberto Volpi e Luca Bonessi gestiscono da diversi anni la libre-ria "In der Tat" di via Venezian; da quest'estate all'interno della libreria alcune persone, giovani e meno giovani, con forti problemi d'inserimento lavorativo e sociale, stanno svolgendo un'importante esperienza di formazione professionale con borse di formazione al lavoro.
Si tratta forse di un'esperienza minima e particolare - qualcosa che non riguarda i grandi numeri della disoccupazione, del disagio, dell'emarginazione- nondimeno appare un'esperienza si-gnificativa, che merita raccontare; tantopiù che non vi è alcun sistema, pare, che possa risolvere dall'alto in modo soddisfacente questi problemi.
Luca Bonessi spiega che inserire delle persone in borsa-lavoro è stata una scel-ta abbastanza naturale: "Con la libreria ci occupiamo di questio-ni sociali. E allora abbiamo pensato di fare qualcosa di concreto in questo senso. Abbiamo pensato che in fin dei conti impegnarci a formare una persona - qualcuno che nessuno avrebbe assunto- avrebbe arricchito il nostro lavoro di significato. Così ci siamo rivolti ai Servizi che si occupano delle borse-lavoro, abbiamo studiato i regolamenti. Abbiamo iniziato i percorsi d'inserimento".
Ma quanto avviene concretamente con l'integrazione in un'azienda di una persona, burocraticamente definita come svantaggiata, è forse ancora più significativo di quanto lo siano le astratte motiva-zioni della scelta.
"All'inizio si tratta di capire che tipo di potenzialità ha cia-scun borsista, di capire i modi giusti per rapportarci; quindi ci si pone degli obiettivi, degli indirizzi generali per ciascuna persona. Si cominciano a capire le difficoltà e le possibilità di integrazione. S'inizia a capire, ad esempio, che il contatto con il pubblico, una cosa fondamentale in una libreria, può essere al tempo stesso una difficoltà per il borsista e un'opportunità. Difficoltà perché magari uno ha certi problemi di comunicazione; opportunità perché forse il contatto con il pubblico può miglio-rare la sua situazione. Piano piano si vede che alcuni risultati si raggiungono. Iniziamo ad avere un rapporto umano con i borsisti; loro diventano più ca-paci a autonomi nelle loro decisioni. Cominciano a sentirsi partecipi di un progetto. Ci si accorge, al contempo, che i percorsi di crescita sono lenti e complessi, che sono possibili interru-zioni, che a volte invece di andare avanti si torna indietro. Si possono avere dei contrasti forti, delle tensioni vere; perché evidentemente questo è il nostro lavoro e non un esercitazione o un gioco".
E' chiaro allora che dopo sei mesi di esperienza fare un bilancio esaustivo appare difficile; tuttavia Bonessi sembra sicuro di qualcosa: "può capitare che un cliente entrando in questa libre-ria assista a qualche situazione un pò strana, a uno scambio di battute inconsueto; talvolta sembra di capitare in una Corte dei Miracoli. Ma non penso che la gente si turbi più di tanto. Forse perché anche ai nostri clienti piace pensare che la libre-ria sia un luogo di formazione, comunicazione, incontro. E questo ci fa sicuramente piacere".

A cura di G. Paronuzzi
Agenzia Sociale

NAZIONALI

8 *IMPIEGATI*

Ministero dell'Interno

Richiesta di 1 unità da avviare nel profilo professionale di dattilografa quarta qualifica funzionale: 1 appartenente alla categoria degli invalidi del lavoro presso la Direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro di Gorizia; richiesta di 1 unità da avviare nel profilo professionale di dattilografa quarta qualifica funzionale: 1 appartenente alla categoria dei profughi presso la Direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro di Pordenone; richiesta di 2 unità da avviare nel profilo professionale di coadiutore quarta qualifica funzionale: 1 appartenente alla categoria dei profughi, 1 appartenente alla categoria degli invalidi del lavoro presso la Direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro di Pordenone; richiesta di 1 unità da avviare nel profilo professionale di dattilografa quarta qualifica funzionale: 1 appartenente alla categoria dei invalidi per servizio presso la Direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro di Udine; richiesta di 2 unità da avviare nel profilo professionale di coadiutore quarta qualifica funzionale: 1 appartenente alla categoria dei profughi, 1 appartenente alla categoria degli invalidi del lavoro presso la Direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro di Udine. G.u. n. 100 del 29/12/1998.

Scadenza: 28/1/99.

300 *ALLIEVI MARESCIALLI*

Ministero della Difesa

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado avente durata quinquennale che consenta l'iscrizione all'università. Il titolo di studio posseduto dovrà essere compatibile con la specialità di partecipazione. Per ulteriori informazioni tel.: 06/49866626 - 47355941 - 4814837. G.u. n. 100 del 29/12/1998.

Scadenza: 28/1/1999.

1 *INFORMATICO*

Ministero delle Comunicazioni

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze dell'informazione o titolo di studio equipollente, ingegneria, fisica, matematica, scienze statistiche o titolo equipollente con votazione non inferiore a 105/110; dottorato di ricerca o corso di specializzazione post-lauream della durata minima di due anni accademici, in discipline informatiche, conseguito presso istituti universitari italiani o stranieri con esito finale; attività di lavoro e/o consulenza, presso enti pubblici o aziende di informatica italiane e straniere per un periodo complessivo di durata non inferiore ad un anno. G.u. n. 100 del 29/12/98.

Sca-denza: 28/1/1999.

2 *INFORMATICI*

Ministero delle Comunicazioni

Concorso ad un posto di esperto di informatizzazione. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea con votazione non inferiore a 105/110 in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o sociologia, ovvero che siano in possesso di titoli dichiarati equipollenti a quelli indicati; corso di specializzazione oppure conseguimento di corsi di perfezionamento e formazione professionale o master di durata di almeno u anno accademico dopo la laurea, in materie attinenti alle relazioni internazionali con esito finale; attività di lavoro e/o consulenza nel settore delle relazioni internazionali presso enti pubblici o aziende di informatica italiane e straniere per un periodo complessivo di durata non inferiore ad un anno. G.u. n. 100 del 29/12/98.

Scadenza: 28/1/1999.

10 *LAUREATI*

Enea

Quattro laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, con esperienza post-lauream di almeno quattro anni nel campo degli adempimenti fiscali per enti pubblici e sulla contabilità analitica Un laureato in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'iscrizione all'albo dei revisori dei conti, con esperienza post-lauream di almeno quattro anni nel settore dei bilanci societari. Un laureato in economia e commercio con esperienza post-lauream di almeno quattro anni nel settore della pianificazione e organizzazione. Un laureato con esperienza post-lauream di almeno due anni nel campo delle tecniche avanzate di selezione del personale. Tre laureati in giurisprudenza con esperienza post-lauream di almeno due anni nel settore del diritto del lavoro e/o del contenzioso legale-amministrativo. **Scadenza 28/1/1999**. G.u. n. 100 del 29/12/1998.

1 *COLLABORATORE TECNICO*

Agenzia Spaziale Italiana

Assunzione a tempo determinato sesto livello professionale profilo collaboratore tecnico enti di ricerca in relazione al programma di sviluppo organizzativo presso l'Agenzia Spaziale Italiana. Titolo di studio: diploma di scuola superiore di secondo grado e documentata esperienza almeno quinquennale di organizzazione e realizzazione di archivi direzionali. G.u. n. 100 del 29/12/1998.

Scadenza: 28/1/1999.

NUOVI

CONCORSI

REGIONALI

2 *RICERCATORI*

Università di Trieste

Ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza, gruppi di discipline numeri N16X ed N14X. Università di Trieste. Un posto nel Settore scientifico-disciplinare Diritto Processuale Penale; Un posto nel Settore scientifico-disciplinare Diritto Internazionale; per ulteriori informazioni: tel.040/6763130; http://www.univ.trieste.it; G.u. n. 100 del 29/12/1998.
Scadenza: 27/2/1999.

1 *ISTRUTTORE*

Provincia di Udine

Istruttore tecnico e tecnico manutentivo. Provincia di Udine. Per ulteriori informazioni tel.: 0432/279460; G.u. n. 100 del 29/12/1998.
Scadenza: 28/1/1999.

1 *ISTRUTTORE*

Comune di Fontanafredda

Istruttore direttivo area tecnica e tecnico-manutentiva. Comune di Fontanafredda. Per ulteriori informazioni tel.: 0434/567665; G.u. n. 100 del 29/12/1998.
Scadenza: 28/1/1999.

1 *GIARDINIERE*

Comune di Udine

Capo giardiniere presso il Comune di Udine. Per ulteriori informazioni tel.: 0432/271502 - 633; G.u. n. 100 del 29/12/1998.
Scadenza: 28/1/1999.

LAVORO&CONCORSI

Nicola Cernigoi (progetto editoriale e coordinamento), Paolo Gattegno (composizione), David Cioppi, Alessandro Martegani, Alessandro Coloni, Sonia Pisani, Luciano Serra, Nathan Israel, Nicola Sansebastiano

AGENDA

Pubblichiamo l'elenco dei concorsi non ancora scaduti. Gli interessati possono trovare gazzette, BUR ed altre pubblicazioni al Job Club dell'associazione Tempi Moderni (via Dante, 7 Trieste, tel. 040-3728633, orario: martedì 15-18 e giovedì 10-13)

6 laureati. ENEA. Concorso, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di sei unità di personale laureato: - un posto per laureato in fisica o ingegneria nucleare con esperienza post-lauream di almeno due anni nel campo delle misure delle radiazioni ionizzanti. Sede di lavoro Casaccia (Roma); - due posti per laureati in fisica, chimica, chimica industriale, o ingegneria con esperienza post-lauream di almeno due anni nel campo della radioprotezione. Sede di lavoro Casaccia (Roma), Saluggia (Vercelli); - due posti per laureati in fisica, con esperienza post-lauream di almeno due anni nel campo della fisica sanitaria. Sede di lavoro Bologna; - un posto per laureato in chimica con esperienza post-lauream di almeno due anni nel campo delle analisi chimiche di laboratorio. Sede di lavoro Casaccia (Roma). **Scadenza. 17/1/1999** , il bando è statp pubblicato sulla GU n. 98 del 18/12/98.

3 diplomati. ENEA. Concorso, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di tre unità di personale diplomato: - due unità in possesso del diploma di perito industriale fisica ambientale e sanitaria o energia nucleare o elettrotecnico o elettronico o maturità professionale di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche con almeno due anni di esperienza maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nell'utilizzo di strumentazione elettronica. Sede di lavoro Casaccia (Roma); - un'unità in possesso del diploma di perito industriale chimico, o maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche con almeno due anni di esperienza maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, nel campo delle analisi chimiche di laboratorio. Sede di lavoro Saluggia (Vercelli). **Scadenza. 17/1/1999** , il bando è statp pubblicato sulla GU n. 98 del 18/12/98.

18 assistenti linguistici. Ministero dell'Interno. Concorso pubblico, per esami, a diciotto posti di assistente linguistico della sesta qualifica funzionale dell'Amministrazione civile dell'interno. Titolo di studio: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado. **Scadenza 21/1/99**, il bando è stato pubblicato sulla G.U. n. 99 del 22/12/1998.

1 borsa di studio. Osservatorio astronomico di Trieste. Concorso per il conferimento di una borsa di studio di post-dottorato. Titolo di studio: diploma di laurea in astronomia o fisica. . **Scadenza 17/1/99**, il bando è stato pubblicato sulla GU n. 98 del 18/12/1998

Le opportunità offerte dai Governi stranieri ai giovani Italiani

Studiare nel Nord Europa

IRLANDA

A - Borse annuali - Quattro borse di otto mesi (dall'ottobre 1999 al giugno 2000), riservate a laureati e a studenti dell'ultimo anno di corso. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in duplice copia: in lingua italiana e in lingua inglese. Importo totale: Lst. Ir. 2.976 ciascuna. B - Borse estive - Dieci borse di 2 o 3 settimane riservate a laureati e a studenti universitari del quarto anno di corso in lingua e letteratura inglese (una priorità verrà assicurata agli studenti, cultori della materia), in regola con gli esami, per la frequenza dei corsi di letteratura e cultura irlandese organizzati da alcune Università irlandesi, nel mese di luglio 1998. Gli aspiranti devono avere una ottima conoscenza della lingua inglese. Importo di ogni borsa: Lst. Ir. 675. Le tasse di immatricolazione e frequenza sono a carico dei borsisti.
Scadenza: 28 gennaio 1999

ISLANDA

Una borsa di studio di 8 mesi, dal 1° settembre 1999 al 1° maggio 2000, per laureati o laureandi che vogliono compiere studi di lingua, letteratura e storia islandese presso l'Università di Reykjavik. E' necessaria la conoscenza della lingua islandese. Importo: 50.000 corone islandesi mensili.
Scadenza: 28 gennaio 1999

LUSSEMBURGO

Il Governo lussemburghese offre annualmente alcune borse di studio a cittadini italiani che abbiano un'ottima conoscenza della lingua francese e/o inglese. A - Borse annuali - Una borsa della durata di due mesi per permettere ad un professore o ad uno studioso post-universitario di effettuare una ricerca o uno stage, nell'arco dell'anno accademico 1999-2000, presso una delle Istituzioni Europee aventi sede in Lussemburgo o presso il Centro Ospedaliero di Lussemburgo. B - Borse estive - Sei borse della durata di 15 giorni ciascuna da utilizzarsi nell'estate 1999 riservate a laureati in Giurisprudenza o Scienze Politiche per la frequenza di un corso post-universitario presso l'IUI (Istituto Universitario Internazionale). Per tale borsa i candidati dovranno inviare una copia di tutta la documentazione al seguente indirizzo: Institut Universitaire International 162A, Avenue de la Faiencerie L-1511 LUXEMBOURG Lussemburgo Tel.: 00352/471811 - Fax: 00352/471677. - Dieci borse della durata di 15 giorni, riservate ad artisti, per seguire corsi organizzati nell'estate del 1999 dal CEPA (Circolo Europeo per la diffusione delle arti) e/o Corsi internazionali di perfezionamento musicale. Per questi ultimi corsi il programma e la data di inizio varia annualmentei. Importo di ciascuna borsa: da definire. C - Tirocinio di lingua - Tre borse della durata di un mese ciascuna riservate a tre giovani insegnanti di lingua francese, inglese o tedesca per seguire un tirocinio didattico-pratico presso il Centro di Lingue a Lussemburgo. La preferenza verrà data al candidato che abbia iniziato da poco l'insegnamento ma che abbia comunque un'esperienza tale da poter partecipare con profitto alle discussioni sui metodi di insegnamento. Il tirocinio, che si svolge nell'arco dell'anno accademico, avrà la durata di 20 ore settimanali durante le quali il candidato assisterà a corsi per adulti e adolescenti, come tirocinante e come collaboratore dell'insegnante. Per tutto ciò che concerne l'alloggio, il finanziamento e la durata esatta del soggiorno a Lussemburgo, la competenza è del Ministero della Cultura lussemburghese
Scadenza: 28 gennaio 1999

Offerte della Rete Eures

Inghilterra: spazio ai colletti bianchi

1 Secrétaire bilingue

"Organisation internationale de prévisions météorologique (à Berkshire) Travail de secrétariat classique, frappe de textes techniques, geston de dossiers. Expérience de 5 ans min. dans une fonction similaire, connaissance de 2 langues parmi le français, l'anglais, l'allemand. Formulaire à demander au centre ou auprès des services météo nationaux des états membres et à renvoyer au directeur avant le 12/02/99. Salaire : voir ci-après, majoré par allocation de foyer, alloc. familiales, prime d'expatriation, indemnité d'éducation pr les enfants d'expatriés Engagement le plus vite possible Contrat de 2 à 4 ans, renouvelable". Company Activity: Research and experimental development. Contract Type: temporary + full-time. Salary: 1911.00 pound sterling/ Additional information: Experi-ence required : More than 5 years Language details: Required language(s) : german, english, french. Language skill : very good. Application details. How to apply : Contact details: Thérèse Loncke Centre de prév météo à moyen terme Shinfield Park RG2 9AX Reading, Berkshire, united kingdom. Phone: 00.44.118.949.9000.
Eures Ref.: 813829.

1 Bilingual publishing

One person required to provide support for directors. must have excellent typing speed(min 50 words per minute), preferably englysh keyboard. must be fluent in english and german + working knowledge in french and italian must have" a" level or equivalent". Company Activity: Publishing. Contract Type: permanent + full-time. Salary: 16000.00 pound sterling /Annually. Additional information. Experience required: Not Specified. Qualifications required: Y. Language details. Required language(s) : german, english, french, italian. Language skill : fluent, fluent, fair, fair. Contact details: David Moseley Griffith Recruitment LTD. Mansard House 40, Sandgate Hill CT20 3AX. Folkestone UK. Phone: 01303 220844. Fax 01303 226644
Eures Ref.: 740581

1 Team secretary

Recruitment Agency Vacancy Location: Canary Wharf, London. Must be of swedish mother tongue. Good knowledgē of Word, equivilant of 5 'O' Level qualifications and 3 years secretarial experience essential for this post providing support to the Human Medicine Team. Duties will include diary management, copy typing and organising travel arrangements. Intial contract is 3 month temporary, moving to permanent. The salary is £20,000 net after European Tax but before any other deductions (National Insurance, Pension etc.). The company is the European Medicinal Association. They test drugs before they are put into general circulation. To apply, e-mail, post or fax CV with covering letter stating EURES Contract Type: Temporary + Full-Time. Language details: Required language(s): english, swedish. Language skill : very good, fluent. Last application date : Not Specified. Contact details: Sharon Mackenzie EMEA, Reed Employment, 94 Baker Street, W1M 1LA London United Kingdom. Phone: +44 (0) 171 224 2820, Fax: +44 (0) 171 935 1265. Please note the references.
Eures Ref.: 794993

Tempi Moderni

Servizi all'impiego, orientamento, formazione

Martedì h15-18
Giovedì h10-13
Trieste - via Dante, 7 (tel. 040-3728.633)

Help !

Indirizzi utili

Le associazioni e gli Enti che promuovono attività di informazione ed orientamento professionale, di formazione e di assistenza tecnica che intendono informare i lettori di Lavoro&Concorsi sugli obiettivi e sulle modalità di erogazione dei servizi da essi promossi, possono inviare una nota scritta alla redazione dell'inserto presso Tempi Moderni Via Vidali 1 Trieste (fax. 040/768844 tel. 040/3754209).

Informagiovani Trieste

Via . Gatteri, 12 (tel. 040/3728490; fax: 040/762151). Orario per il pubblico: Lunedì e martedì dalle 15 alle 19; mercoledì dalle 9 alle 13; giovedì e venerdì dalle 15 alle 19:

Informagiovani Monfalcone

P.zza Falcone e Borsellino (tel. 0481/798011).Orario martedì giovedì venerdì ore 16-19; mercoledì e sabato dalle 10 alle 13; lunedì chiuso. E' un Servizio del Comune di Monfalcone: presso il centro sono raccolte, selezionate e rese disponibili a titolo gratuito tutte le informazioni che interessano il mondo giovanile. Si rivolge prevalentemente ai giovani dai 14 ai 29 anni, anche se è accessibile a tutte le persone interessate.

Ufficio Giovani Gorizia
Via Cappuccini, 21 (tel. 0481/537089). Orario per il pubblico: lunedì mercoledì e giovedì dalle 16 alle 18; martedì giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 12:30. Eroga un servizio informativo da sportello su: percorsi scolastici e professionali; corsi di formazione professionale pubblici e privati; percorsi universitari (regionali e nazionali); borse di studio; vacanze e studi all'estero. Mette anche a disposizione spazi per riunioni, conferenze, proiezioni, mezzi per la stampa.

Servizio Eures Udine. Viale Duodo, 3 (tel. 0432/531439. 531501.531.441). Orario per il pubblico servizio per appuntamento. La banca dati Eures diffonde le offerte di lavoro raccolte in tutta Europa. Per accedere al servizio è necessario chiedere un appuntamento e sostenere un colloquio con gli operatori responsabili dello sportello.

Centro Regionale di Orientamento Gorizia.
Via Roma 7 (tel. 0481/386371) orari: lun-giov 9-12.30, 15-16.30 o per appuntamento.

Centro Regionale di Orientamento Trieste.
Via San Francesco, 37 (tel. 040/377-5238). Orario per il pubblico lunedì 15-17, giovedì 10-12 o per appuntamento.

segnalazione di neolaureati, scheda di inserzione

NOME......
COGNOME:......
ANNO DI NASCITA:......TEL:......
INDIRIZZO:......
......
TITOLO TESI DI LAUREA:......
......
FACOLTA':......
......VOTAZIONE:......
LINGUE CONOSCIUTE:......
POSIZIONE MILITARE:......
SEDE DI LAVORO PREFERITA:......
SETTORE DI LAVORO:......
TIPO DI ATTIVITA'......
......

Ritagliare ed inviare a: IL PICCOLO inserto Lavoro&Concorsi, via Guido Reni 1 -Trieste. L'inserzione sarà pubblicata gratuitamente sul prossimo numero dell'inserto. In conformità con la legge n. 675/96 a tutela della privacy, inviando questo tagliando gli inserzionisti autorizzano implicitamente la pubblicazione dei propri dati su Lavoro&Concorsi.

AVVISO La direzione de "IL PICCOLO" non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori e/o omissioni nella pubblicazione dei bandi di concorso. Si precisa inoltre che tutte le offerte di lavoro presenti nelle nostre rubriche devono intendersi riferite a personale maschile e femminile, in base all'art. 1 della legge 9/12/1977 n. 903.

SEGNALAZIONI NEOLAUREATI IN REGIONE

Nome e anno di nascita	Tesi di laurea	Facoltà	Votazione	Lingua	Posizione militare	PREFERENZE			INDIRIZZO
						Sede lavoro	Settore	Attività	
Luisa Kojnc 1965	Convergenza: teorie della crescita ed indagini empiriche	Scienze politiche economiche	110/110 e lode	Inglese, tedesco	-	Italia/estero	Qualsiasi	Qualsiasi	Via di Noghere, 32 34147 Muggia (Ts) Tel. 040/231273
Gianluca Marini 1974	«Il problema del Bin Packing tridimensionale»	Ingegneria elettrica	110/110 e lode e dignità di stampa	Tedesco, inglese	Assolto	Qualsiasi Italia/estero	Qualsiasi	Qualsiasi	Via Veneto, 10 34073 Grado (Go) Tel. 0431/82043
Annalisa Pizziga 1974	Strategie comunicative e business internazionale: aspetti linguistici e culturali	Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori	110/110	Francese, inglese, spagnolo	-	Italia/estero	Qualsiasi	Qualsiasi	Via di Stramare, 29 34147 Muggia (Ts) Tel. 040/232138
Andrea Barburini 1972	L'invenzione del dipendente	Giurisprudenza	106/110	Inglese, francese	Assolto	Regione	Aziendale	Inerente agli studi	Via Baiamonti, 3 34100 Trieste Tel. 040/824874 0338/2688476
Cristina De Podestà 1972	Informatica, ipertesto e traduzione medica	Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori	110/110 e lode	Francese, inglese, tedesco	–	Qualsiasi	Traduzione e localizzazione di software	Esperto linguistico e informatico, realizzazione siti Web	Via Tomaso da Rin, 39 32040 Laggio di Cad. (Bl) Tel. 0435/77184
Mauro Candela 1972	Realizzazione del controllo diretto di coppia per il motore asincrono mediante Dsp	Ingegneria elettrica	110/110 e lode	Inglese	In corso di svolgimento	Nord Italia	Industria	Manageriale e progettuale	P.le Medaglie d'Oro, 13 Gorizia Tel. 0481/82546
Valentina Vidoz 1968	La nascita prematura. Primi contatti genitori-bambino	Filosofia (scienze umane)	101/110	Tedesco inglese	-	Regione	Qualsiasi	Qualsiasi	Via San Roc di Luzzinis 7/A 34070 Lucinico (Go) Tel. 0481/390349
Patricia Rodriguez Trujillo 1972	Un'analisi macroeconomica della Bolivia negli ultimi trent'anni	Economia	90/110	Spagnolo inglese	-	Regione	Qualsiasi	Qualsiasi	Via Zanella, 99 34100 Trieste Tel. 040/575080 0368/83022039
Stefania Biffi 1973	Nuovi pseudopeptidi inibitori dell'aspartico proteasi di HIV come possibili farmaci anti-AIDS	Chimica e tecnologia farmaceutiche	110/110 e lode	Inglese	-	Qualsiasi	Industria farmaceutica	Ricerca	Via Frescobaldi n. 1 34100 Trieste Tel. 040/381858
Aldo Spivach 1970	Sul nuovo modello di S.S.N.: problematiche econ. finanz. e gestionali correlate al ruolo innovativo	Scienze politiche economiche	110/110	Inglese tedesco spagnolo	Assolto	Italia estero	Industria servizi commercio	Marketing amministrazione	Via C. De Rittmeyer 14 34134 Trieste Tel. 040/364543
Roberta Brunello Zanitti 1964	Muggia d'Istria. Documenti e ipotesi progettuali delle qualità ambientali	Architettura	110/110	Inglese	-	Qualsiasi (Italia ed estero)	Progettazione ambientale e architettonica	Progettazione e/o restauro di aree urbane: edifici, giardini e ricerche archivistiche	Via Toscanini n. 4 34136 Trieste Tel. 040/574603

INPS
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

a cura di
G. Franco Calgaro

UNA MAGGIORAZIONE MENSILE REVERSIBILE AI PENSIONATI EX COMBATTENTI E ASSIMILATI PURCHE' NON BENEFICIARI DELLA LEGGE 336/70

I benefici combattentistici

Sono un profugo d'Africa in pensione dal '89. Ho lavorato nel settore privato. L'Inps di Gorizia non mi riconosce i benefici della legge n. 140/85. Perchè? Grazie.
A.Calligaris - Gradisca d'Is.

Gentile Signor Calligaris, l'art. 6 della legge 15 aprile 1985, n. 140, "dispone" a favore degli ex combattenti (e categorie assimilate), la corresponsione di una maggiorazione reversibile del trattamento di pensione. L'importo, inizialmente, era di L. 30.000 mensili ed è stato successivamente incrementato per effetto delle rivalutazioni Istat. L'attribuzione di tale beneficio è però subordinata ad alcune condizioni che le espongo di seguito: 1)- il richiedente deve essere titolare di pensione a carico dell' AGO o delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi e per i minatori (se la titolarità delle pensione è anteriore al 7 marzo 1968, il beneficio compete dal gennaio 1989); 2) l'interessato deve appartenere ad una delle categorie previste dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive; 3)- il richiedente non deve aver usufruito nè aver titolo a fruire "anche in parte" dei benefici previsti dalla legge n. 336/70. Alla domanda, ovviamente, va allegata la documentazione che attesta il possesso della qualifica che dà titolo al beneficio. Per quanto concerne i profughi, va allegata l'attestazione prefettizia prevista dal decreto del Presidente della Repubblica del 4 luglio 1956, n. 1117. Sono tuttavia valide anche le attestazioni rilasciate ai sensi del decreto legge del Capo provvisorio dello Stato del 3 settembre 1947, n. 885 e decreto legge 26 febbraio 1948, n. 104.

Emigrato con la famiglia in Australia nel 1954, ho lavorato laggiù per 10 anni sino al mio rimpatrio definitivo nel 1956. Ho svolto lavoro dipendente a Trieste sino al 1989, maturando complessivi n. 1057 contributi settimanali. Chiedo di volermi gentilmente indicare se esiste qualche convenzione Inps/ Australia per il ricongiungimento previdenziale ai fini degli anni complessivi di anzianità lavorativa. Prego di indicare solo le iniziali. Grazie.
P.P.-Trieste

Lo Stato italiano ha sottoscritto una convenzione bilaterale con l'Australia che è operante dal settembre 1988. Pertanto, ai soli fini del "diritto alla pensione", lei può richiedere la "totalizzazione" di tutti i periodi di lavoro, comprendendo quindi anche l'attività lavorativa prestata all'estero. L'importo della pensione, invece, viene determinato da ogni Paese, secondo la normativa del Paese stesso e in proporzione ai contributi ivi versati (pro-rata). Poichè mi segnala che a tutto il 1989 vanta n. 1057 contributi settimanali, l'anzianità aggiuntiva per l'attività australiana le può anticipare la data del pensionamento solo qualora, complessivamente, lei riesca a vantare 35 anni di lavoro effettivo (malattia e disoccupazione escluse). In caso contrario le competerà la pensione di vecchiaia al compimento del sessantacinquesimo anno di età. Le consiglio di verificare il suo estratto conto assicurativo e di segnalare all'Inps la sua condizione di lavoratore all'estero, documentandola.

Gradirei, per cortesia, conoscere la mia posizione assicurativa al 31/12/98 e sapere quando potrei andare in pensione. Dovrei aver maturato più di 21 anni di contribuzione diretta Inps. Dal 1991 opero quale informatore scientifico con inquadramento Enasarco. La prego di omettere il mio cognome e nome.
G.C. -Monfalcone.

Cortese lettore, al 31 marzo 1998 il suo estratto conto contributivo riporta, complessivamente, n. 1465 contributi settimanali, pari a 28 anni di versamenti. Se, come credo, ha proseguito nei versamenti contributivi, al 31.12.1998 ne andrebbero aggiunti ulteriori 39, per i mesi da aprile a dicembre. Poichè dal 1.o giugno 1991 risulta iscritto come titolare di attività commerciale, per l'eventuale pensionamento di anzianità dovrà completare i 35 anni di versamenti e sarà soggetto alla speciale normativa dei lavoratori autonomi che, nel suo caso, richiede 35 anni di contribuzione effettiva e aver compiuto 58 anni di età. Di conseguenza, proseguendo nei versamenti contributivi con assoluta regolarità, dovrebbe maturare 35 anni di contribuzione nel dicembre 2004, nel mentre compirà 58 anni di età nel febbraio del 2006. Pertanto, in base alle vigenti norme, lei dovrebbe poter andare in pensione di anzianità dal 1.o ottobre 2006. Qualora non raggiungesse il requisito contributivo (35 anni di versamenti), avrà diritto alla pensione di vecchiaia dal 1.o marzo del 2013. La contribuzione all'Enasarco, maturando i requisiti richiesti (dal 1/6/2006, 65 anni di età per gli uomini e 60 per le donne, con almeno 20 anni di contribuzione Enasarco), le darà titolo a un trattamento previdenziale integrativo.

Ho pagato per 20 anni i contributi quale commerciante e, a suo tempo, ho presentato domanda tramite patronato. Mi è stato risposto che i contributi da commerciante non sono abbinabili con quelli da lavoro dipendente. Perchè questa ingiustizia ? La ringrazio.
Teresa A.-

Gentile signora Teresa, noto che è titolare di pensione cat. VO dal giugno 1980 e che ha continuato a lavorare, quale titolare di impresa commerciale, fino a gennaio 1985. Rilevo che, in considerazione dell'esigua entità della contribuzione complessivamente versata, la sua pensione era ed é a tutt'oggi integrata al minimo. Infatti l'importo della rendita che le spetterebbe in base ai contributi versati (la cosiddetta pensione "a calcolo"), è pari ad un importo ben inferiore a quello "integrato al minimo" che mensilmente le viene erogato (da gennaio 1999 L. 709.550 mensili). Infatti, proprio in considerazione dell'esiguità della pensione cui avrebbe contributivamente diritto, lo Stato -tramite l'Inps- le corrisponde un sussidio aggiuntivo sino a raggiungere l'importo stabilito quale minimo vitale, le già citate 709.550 lire mensili. Di conseguenza, l'eventuale successiva, ulteriore contribuzione dà si corso alla ricostituzione della pensione con modifica dell'ammontare "a calcolo" ma, l'interessato ne trae un beneficio effettivo solo allorquando il nuovo importo risulta superiore al trattamento minimo.

Ho iniziato a lavorare l' 1/9/62, al Cotonificio Triestino di Piedimonte (GO); poi mobilità, cassa integrazione e licenziamento. Dal 16/12/96 al 15/12/97 e dal 19/1/98 al 18/1/99 svolgo i L.S.U. Tolti gli assegni LSU (a tempo pieno), i redditi rimanenti, di mio marito e miei superano il limite previsto di L. 36.896.600. E' opportuno che paghi i contributi in base al D.Lgs. n.468/97, art. 12 -V comma, lettera a) e art. 8 comma 9? O anche pagando i contributi volontari sino ai 35 anni dovrò sempre sottostare ai limiti di reddito citati e dovrò considerare definitivamente perduti i miei contributi?
R.Z.- Gorizia

Gentile lettrice, essendo nata nel 1944, maturerà il diritto alla pensione di vecchiaia dal febbraio 2004. Di conseguenza l'interesse-convenienza ai versamenti cui si riferisce dipende dalla possibilità di maturare, con congruo anticipo, i requisiti per il pensionamento di anzianità, cioè i 35 anni di contribuzione effettiva (non si considerano gli eventuali periodi di malattia e di disoccupazione indennizzata). Vi è poi l'altra questione collegata alla possibilità di godere dell'integrazione al trattamento minimo. A tal fine , per le persone coniugate, i redditi dell'interessato più quelli del coniuge non devono risultare superiori a quattro volte l'importo annuo della pensione minima Inps (L. 709.550 x 4 = L. 36.896.600).

Vorrei conoscere la mia posizione contributiva e sapere quando potrò andare in pensione. Sono nato nell'aprile '43 e sono stato sempre un lavoratore dipendente. Per cortesia metta solo le mie sigle. Ringrazio e le porgo i miei saluti.
L.P.- Trieste

Cortese lettore, il suo estratto conto contributivo si apre con la contribuzione figurativa per servizio militare (nov.'63 - ott.'65) e riporta la contribuzione versata a tutto il 31/12/1997. Complessivamente vanta 31 anni e 7 mesi di versamenti che diventano 32 e 7 mesi se ha lavorato con continuità anche nell'anno 1998. Di conseguenza, proseguendo senza "buchi" contributivi, potrebbe maturare il requisito dei 1820 contributi settimanali (35 anni di contribuzione effettiva), fra la fine di maggio e i primi di giugno dell'anno 2001. Poichè a quell'epoca avrà ampiamente superato il requisito anagrafico di 57 anni, in base alle vigenti disposizioni, maturerebbe il diritto alla pensione di anzianità dal 1.o ottobre dello stesso anno 2001.

Avendo maturato n. 1650 contributi settimanali ed essendo prossimo a compiere 56 anni di età, desidererei sapere se è possibile concludere la mia posizione prima del compimento dei 60 anni di età. Vorrei altresì conoscere se è possibile effettuare dei versamenti volontari e come. Attualmente sono disoccupato: iscrivendomi alle liste di disoccupazione, i mesi nei quali si riscuote la speciale indennità sono utili ai fini contributivi? Quale sarebbe il periodo mancante? Ringrazio sentitamente e prego di mettere solo le iniziali.
R.D. -Muggia

Dal suo estratto conto contributivo noto che, al 31/12/1997 risultano accreditati n. 1620 contributi settimanali, di cui n. 199 quale lavoratore autonomo. Per maturare il diritto alla pensione anticipata "di anzianità", dovrebbe proseguire nei versamenti contributivi fino a maturare almeno 35 anni di versamenti (n. 1820 contributi settimanali). Poichè mi segnala che ha cessato di lavorare nel maggio 1998 e che attualmente è disoccupato, lei può presentare domanda per essere autorizzato ai versamenti volontari. A tal fine la copertura retroattiva non può superare i 6 mesi dalla data della domanda. I contributi figurativi per il periodo di disoccupazione sono utili per il "calcolo" della pensione ma, non ai fini del raggiungimento dei 35 anni per la pensione di anzianità. Noto, inoltre, che ha presentato domanda al fine di riscattare, nella gestione dei lavoratori dipendenti, 3 anni e 10 mesi di lavoro autonomo. Se chiederà l'autorizzazione ai versamenti volontari con tempestività, lei potrebbe raggiungere il limite contributivo dei 35 anni, al massimo fra circa 3 anni e mezzo. Di conseguenza, se maturerà tale requisito entro il 30 giugno 2002, avrebbe diritto alla pensione di anzianità dal successivo 1.o ottobre. Qualora non avesse ancora provveduto a riscattare il periodo di attività prestata quale artigiano, credo sia opportuno che soprassieda da tale possibilità. Infatti, poichè al 30 giugno 2002 lei avrà già compiuto 58 anni di età, senza il riscatto lei potrebbe comunque maturare il diritto alla pensione di anzianità secondo la vigente normativa dei lavoratori autonomi, anche se con un leggero ritardo e cioè dal 1.o gennaio 2003. Riepilogando, credo le convenga presentare subito domanda per i versamenti volontari; in tal caso può essere autorizzato a versare con una retroattività di 6 mesi. Se, di contro, stimerà opportuno fruire del trattamento di disoccupazione, la possibilità di maturare i 35 anni di contribuzione effettiva viene rinviato di un pari periodo. I chiarimenti e consigli di cui sopra, ovviamente, si basano sulla normativa in vigore. Si consigli anche con il suo patronato di fiducia.

Nel dicembre 1983, tra versamenti da lavoro dipendente e volontari - quest'ultimi regolarmente autorizzati - ho raggiunto n. 783 contributi assicurativi. Le chiedo se ciò corrisponde e di informarmi se, raggiunta l'età prescritta, avrò diritto alla pensione. Grato se nella risposta segnalerà solamente le iniziali. Deferenti saluti.
B.G.L.-Trieste

Gentile lettrice, dalla visura del suo estratto conto contributivo, noto che al 31/12/1983 vanta n. 781 contributi settimanali (nel 1978 i contributi valutabili sono 13 anzichè 14 e nel 1983 26 anzichè 27). Ciononostante, risulta aver maturato il requisito contributivo richiesto per il diritto alla pensione di vecchiaia che, in base alla normativa in vigore, le potrà essere corrisposta al compimento del 60/mo anno di età e cioè dal 1.o aprile 2002. Presenti domanda un paio di mesi prima.

Continua, sulle pagine del nostro giornale, l'analisi dei quesiti inviati dai lettori. Una volta alla settimana pubblichiamo le risposte più significative. Si fornirà risposta solo a quesiti che verranno presentati sulla scheda, in originale, che va compilata a mano, alla sede del nostro giornale:
IL PICCOLO, Via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste.

FILO DIRETTO CON L'INPS

Nome e cognome del lettore

Luogo e data di nascita

Numero telefonico

Numero e categoria della pensione
(se pensionato)

Esporre con chiarezza e sinteticità
il problema o il quesito

A CHI SPETTA, COME OTTENERLA, I PERIODI DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA E FACOLTATIVA, I PERMESSI GIORNALIERI E MENSILI

L'indennità di maternità

CHE COS'E': è uno speciale trattamento economico, sostitutivo della retribuzione, che viene pagato alle lavoratrici assenti dal posto di lavoro per gravidanza o puerperio. Va detto che la tutela della maternità è un principio sancito all'art. 37 della Costituzione, inteso come protezione della salute della mamma ma, anche quale irrinunciabile diritto del bambino ad una adeguata assistenza. L'Italia, fra tutti gli Stati d'Europa, vanta la migliore legislazione in materia di trattamento di maternità, la cui fonte normativa è costituita dalla legge n. 1204/71 e dal relativo regolamento di esecuzione: il D.P.R. n. 1026/76. Successivamente sono state emanate altre disposizioni legislative (fra le più importanti quella sulla parità dei sessi) che hanno contribuito a migliorare progressivamente le condizioni lavorative della donna durante la gestazione, vietando di adibirla ad attività pericolose, faticose o insalubri.

NESSUN REQUISITO CONTRIBUTIVO. Per fruirne non sono richiesti limiti contributivi o assicurativi; oltre allo stato di gravidanza l'unico requisito necessario, per aver diritto al trattamento economico, è la presenza di un rapporto di lavoro in essere con diritto alla retribuzione.

CHI PAGA .L' indennità di maternità è a carico dell'Inps. Nella maggior parte dei casi viene anticipata dal datore di lavoro che ne viene successivamente rimborsato all'atto del versamento dei contributi. In alcuni casi viene corrisposta direttamente dall' Inps all'interessata.

A QUANTO AMMONTA. Per i periodi di astensione "obbligatoria" delle lavoratrici dipendenti, la misura dell'indennità è pari all' 80% della retribuzione media giornaliera. Per le colf, le lavoratrici autonome (coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane e commercianti) e le lavoratrici agricole a tempo determinato, la misura dell'indennità è pari all'80% di retribuzioni convenzionali stabilite annualmente dalla legge. Per i periodi di astensione "facoltativa", l'importo dell'indennità è pari al 30% della retribuzione.

A CHI SPETTA. Hanno diritto alla speciale indennità di maternità a carico dell'Inps , per il periodo di astensione obbligatoria: le lavoratrici dipendenti da datori di lavoro privati (anche se apprendiste) e quelle dipendenti da società cooperative (anche se socie). L'indennità compete pure alle lavoratrici domestiche, alle stagionali, alle lavoratrici dello spettacolo. Ne hanno diritto anche le lavoratrici che hanno cessato l'attività da non oltre 60 giorni dall'inizio dell'astensione obbligatoria oppure con diritto all'indennità di disoccupazione, di mobilità o al trattamento di integrazione salariale. Le dipendenti pubbliche hanno anch'esse, ovviamente, diritto al trattamento economico di maternità che è però a carico delle rispettive Amministrazioni.

I 5 DIRITTI FONDAMENTALI della mamma lavoratrice sono:
1) tutela della posizione lavorativa;
2) astensione obbligatoria;
3) astensione facoltativa;
4) permessi giornalieri retribuiti per un massimo di 2 ore e fino ad un anno di età del figlio;
5) permessi non retribuiti per malattie del bambino fino al compimento del terzo anno di età.

IL DIVIETO DI LICENZIAMENTO è previsto dall'inizio della gestazione e fino al compimento del primo anno di vita del bambino. Durante tale periodo la lavoratrice non può essere sospesa; le eventuali dimissioni volontarie devono essere convalidate dall'Ispettorato del lavoro. E' inoltre previsto il divieto del lavoro notturno dall'inizio della gravidanza fino al settimo mese.

ASTENSIONE OBBLIGATORIA. E' prevista l'astensione obbligatoria dal lavoro delle puerpere nei 2 mesi precedenti la data presunta del parto e nei 3 mesi successivi alla data effettiva del parto. Il periodo di astensione obbligatoria precedente il parto può essere anticipato fin dal primo mese di gestazione o nei tempi ritenuti necessari dall'Ispettorato del Lavoro se, a seguito di accertamento medico, emergono rischi o complicanze; ma anche in presenza di condizioni di lavoro e ambientali pregiudizievoli per la madre e per il nascituro e non risulti possibile adibire la lavoratrice ad altre mansioni prive di rischio.
Il riconoscimento di situazioni particolari può dar diritto a prolungare anche l'assenza post-partum. Infatti, sempre su disposizione dell'Ispettorato del Lavoro, in presenza di lavori pericolosi, faticosi e insalubri, l'astensione obbligatoria può essere estesa fino al settimo mese dopo il parto.

ASTENSIONE FACOLTATIVA. Viene così chiamato il periodo di 6 mesi successivo a quello di interdizione obbligatoria ma, non oltre il primo anno di età del bambino. L'astensione può essere goduta in un'unica soluzione o frazionata; in quest'ultimo caso, per calcolare un mese si sommano le giornate di assenza di ciascun periodo fino a raggiungere 30 giorni. L'astensione facoltativa non spetta alle colf e alle lavoratrici a domicilio.

PADRE LAVORATORE. L'indennità ed il diritto all'astensione facoltativa dopo il parto, in alternativa alla madre, possono essere riconosciuti al padre lavoratore. In caso di morte o di grave infermità della puerpera (che renda impossibile l'assistenza materna nei primi tre mesi di vita del bambino), il diritto all'astensione obbligatoria ed alla relativa indennità viene riconosciuto al padre lavoratore dipendente.

ADOZIONE. L'indennità di maternità viene riconosciuta anche ai genitori adottivi che siano lavoratori dipendenti. A tal fine è necessario che non sia trascorso il termine di un anno dall'effettivo ingresso del bambino nella famiglia; il bimbo, però, non deve aver superato i tre anni di età.

FIGLIO CON HANDICAP. In caso di figlio con handicap la legge prevede particolari agevolazioni: - il prolungamento dell'astensione facoltativa post-partum può essere esteso fino a tre anni di età del minore, con diritto al 30% della retribuzione. In alternativa, possono essere concesse 2 ore di permesso giornaliero retribuito, sempre fino al compimento del terzo anno di età del minore handicappato. Per i figli con handicap di età superiore a tre anni, competono, mensilmente, fino a tre giorni di permesso retribuito.
E' titolare di tali benefici il genitore, anche se adottivo, purchè sia lavoratore dipendente con diritto alla prestazione economica di maternità a carico dell'Inps. NON COMPETONO (i benefici per figlio con handicap) se il coniuge non svolge attività lavorativa e non si trova nella situazione di materiale impossibilità di assistere il figlio.

CONTRIBUZIONE. I periodi di astensione obbligatoria e, fino al 31.12.1993 anche quelli di astensione facoltativa, sono coperti da contribuzione figurativa. Dal 1/1/1994, per i periodi di astensione facoltativa è ammesso solo il riscatto su domanda dell'interessato.

le offerte del collocamento

Offerte di lavoro delle aziende private disponibili agli Uffici del Lavoro della regione

Monfalcone

Richieste di avviamento a selezione presso enti pubblici non economici

Comune di Monfalcone (GO). 1 muratore specializzato. Il Comune di Monfalcone cerca 1 muratore specializzato da assumere con contratto a tempo indeterminato. E' richiesto il possesso della patente di guida categoria B. La selezione consisterà in una prova pratica inerente lavorazioni caratteristiche ricorrenti dell'edilizia civile. La chiamata sui presenti avverrà, presso l'Agenzia Regionale per l'Impiego, Ufficio di Monfalcone, il giorno 15/01/99 dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Offerte di lavoro pervenute direttamente all'ufficio

Monfalcone (GO): una cooperativa di pulizie cerca soci lavoratori; un ristorante cerca 1 collaboratrice di cucina e 1 aiuto cuoco con disponibilità serale e festivi; un'azienda edile cerca 1 impiegata ragioniera o analista contabile da assumere con contratto a tempo determinato.

Gli interessati, in possesso delle qualifiche e dei requisiti richiesti, potranno visionare l'elenco delle ditte che ricercano personale c/o l'albo dell'Agenzia Regionale per l'Impiego, Ufficio di Monfalcone, sita in via Rossini n.40. Orario: da lunedì a venerdì 09.30-12.30, lunedì e mercoledì anche 15.00-16.30.

A CURA DEI SERVIZI SPECIALI DELLA MANZONI

Speciale Musica

A CURA DEI SERVIZI SPECIALI DELLA MANZONI

Esplode il fenomeno Gianfry Band. Il secondo cd del popolare gruppo triestino "El Can de Trieste" balza in testa alle classifiche di vendita.

Per il settimanale La Bora, "Tropa roba". Per il quotidiano Il Piccolo, che insiste sulla "multietnicità" degli arrangiamenti, titolando la recensione del compact "El can de Trieste, versione salsa", "un disco il cui pregio sta proprio nel sapersi confrontare con il patrimonio della canzone popolare triestina senza perdere d'occhio i suoni e la lezione di trent'anni di musica moderna". Mentre il mensile Network Caffè parla di "una summa in quindici tracce del meglio della canzone popolare triestina riarrangiata con classe e divertimento dai migliori musicisti locali".

TROPA ROBA QUEL FIOL DE UN CAN DE TRIESTE
la Bora - 15 dicembre 1998

Non c'è che dire. Gianfry ha fatto centro. Il suo secondo lavoro, "El can de Trieste" (su cd e cassetta Wom Records) è già in testa alle classifiche di vendita cittadine. A solo un paio di settimane dall'uscita ufficiale, oltre un migliaio le copie dell'album "incenerite" solo in prevendita. E un interesse decisamente notevole, a giudicare dalle richieste. «E' il disco più venduto in questo momento» conferma Roberto Vascotto, titolare del centralissimo negozio Black Jack, che sulla piazza cittadina sta surclassando nomi illustri della canzone, in qualche caso autentici mostri sacri come Zucchero, U2, Celine Dion, George Michael. Tutte vittime illustri su cui forse un po' irrispettosamente, ma dall'alto di una grande professionalità e simpatia, si è rifatto le unghie un Can de Trieste particolarmente agguerrito. Caratterizzato da un "morbin" non da poco, lo stesso che ha sempre caratterizzato, rendendole uniche, le esibizioni live della Gianfry Band. Grande soddisfazione, naturalmente, da parte dei responsabili dell'etichetta cittadina Wom Records, editrice del cd. «Siamo davvero felici di questo risultato. Merito dell'ottimo lavoro dei musicisti che ci hanno lavorato con grande impegno, e - speriamo che il pubblico condivida le nostre impressioni - con splendidi risultati. Ci auguriamo in breve tempo di oltrepassare la boa delle 5.000 copie vendute dal precedente album della Gianfry Band, "Trieste mia", ancora disponibile nei negozi». E la popolarità di Gianfry, cresce. Testimoniata da un autentico bagno di folla alla recente presentazione del prodotto discografico dal vivo alla Stazione Marittima in cui Gianfry, da "star" ormai navigata delle plateee triestine e non solo, non ha potuto sottrarsi al - fin troppo, a volte - caloroso abbraccio dei fans che non hanno lesinato complmenti e lungamente richiesto, accontentati, autografi e foto ricordo. E con molta gente ad attendere con impazienza l'inizio dello show-case accalcata da tempo fuori dalla saletta destinata alla premiere. E mentre Gianfry pensa già al futuro con nuovi lavori e iniziative, a cominciare dagli spettacoli (anche televisivi, come Cooperando in onda su Telequattro il giovedì sera alle 21) in duo con il vocista-rivelazione Flavio Furian, già ammirato in spettacoli Rai come "Taitanic" e "Carramba! Che fortuna", c'è chi mormora di un possibile, imminente approdo del musicista triestino nel salotto buono televisivo di un noto conduttore "coi baffi". Qua la zampa, Gianfry.

EL CAN DE TRIESTE, VERSIONE SALSA
il Piccolo - 31 dicembre 1998

GIANFRY CAN...TA TRIESTE
Network Caffè - 1 gennaio 1999

DALLA TRADIZIONE DIALETTALE SALGONO LE NOTE DEL "CAN DE TRIESTE"
il Mercatino - 19 dicembre 1998

Musica, maestri. Da Fabio Valdemarin a Paolo Muscovi, da Amir Karalic a Fabio Alberti, per realizzare il cd si è riunito il fior fiore dei musicisti locali.

Per fare l'albero, cantava Sergio Endrigo, ci vuole un fiore. E per fare un successo discografico come "El can de Trieste", ci vuole il fior fiore dei musicisti locali: Paolo Muscovi (il solo batterista triestino citato nell'annuario del jazz italiano, la Guida Michelin dei mucisti D.O.C.), Fabio Valdemarin (il "Maestro" dalla preparazione classica che nel cd arrangia tutti i brani, suona tastiere e basso) e Amir Karalic (il miglior talento chitarristico dell'ex Jugoslavia) che assieme compongono il nucleo storico della band di Gianfry, particolarmente attivo in campo nazionale con la collaborazione con Al Castellana, il triestino del gruppo di Neffa, che ormai fa parte a pieno titolo delle maggiori produzioni artistiche italiane).

E poi non si possono tralasciare Leo Gerry Zannier (figli d'arte - il loro padre, Giuliano, è da anni protagonista assoluto della scena teatrale dialettale triestina - nel cd eseguono le parti corali), Stefano Muscovi (componente della sezione fiati degli "Ocho Rios", nell'album dà fiato a tromba, flicorno e armonica a bocca), Walter Grison (musicista da anni sulla breccia, che con il suo gruppo, "I Compagni di merende" ha affiancato anche il chitarrista di Elio e le Storie Tese, Cesareo, ha suonato tutte le parti di sax).

E infine, naturalmente, lui, Gianfry. Deus ex Machina dell'operazione, non ha bisogno di presentazioni, data la sua intensissima attività live, che nel corso dell'anno passato lo ha portato ad esibirsi nei principali locali di Trieste e della provincia con puntate e grandi consensi ottenuti anche all'Isola d'Elba e in tutto il Nord e Centro Italia. Attivo da più di tre lustri maturando un'esperienza live che traspare dai suoi lavori, ridendo, ama ripetere di non saper suonare, aggiungendo che però tutti i migliori musicisti si divertono a suonare con lui. Tra le sue tantissime collaborazioni illustri, citiamo quella (durata otto anni) con Davide Giovannini, il musicista triestino emigrato a Londra che ha suonato con Sir Paul Mc Cartney. Oltre ad alcuni eccezionali ospiti, come Fabio Alberti (violinista dei disciolti "Mamafastalla", che nel disco offre uno scampolo della sua bravura) o l'imitatore del momento, Flavio Furian, l'uomo dalle mille voci, che nel cd dà vita a una parata di personaggi famosi, dal Gabibbo a Vittorio Gassmann fino a Beppe Grillo, Ornella Vanoni, Aldo Fabrizi, Amanda Lear, Pino Daniele, Enrico Ruggeri, Claudio Baglioni.

Mille copie bruciate in prenotazione in soli quindici giorni. Per gli interpreti del fortunato "Trieste mia", un successo annunciato.

Più di mille copie bruciate nel giro di una quindicina di giorni. Vendite che in città lo pongono davanti a personaggi come Zucchero e gli U2. Quello di "El can de Trieste" è un successo annunciato. Reduce dall'ottima accoglienza riservata dal pubblico cittadino al primo album "Trieste mia" - con oltre 5.000 copie vendute uno dei maggiori successi dell'anno passato a Trieste - che ne aveva apprezzato lo spirito innovativo e la cura negli arrangiamenti, nuovi e moderni pur nel pieno rispetto della tradizione e della cantabilità, e forte degli unanimi consensi registrati ad ogni esibizione live assieme alla sua band, Gianfry ha vinto la sfida più difficile per un musicista: quella rappresentata dal secondo album. Uno scoglio risultato insormontabile per molti artisti illustri e forse sopravvalutati che il nostro ha invece affrontato e superato con grande abilità. Offrendo un lavoro a detta di tutti davvero molto curato. Attuale al punto giusto, sulla falsariga delle più apprezzate e spiritose esecuzioni "glamour" di formazioni come Elio e le Storie Tese ma allo stesso modo tale da non infastidire i puristi della tradizione popolare, accontentati da testi fedeli, in base a un'accurata ricerca storica, e linea melodica assolutamente conforme all'originale. Tutti d'accordo, insomma, nel nome del buon gusto, del divertimento, della Gianfry Band.

E' grazie a loro, se "El can de Trieste" se ne va a spasso scodinzolando per la canzone popolare triestina. Si ferma a farsi accarezzare dalle "Le mule de San Giacomo" e "Andando zo pel Corso" a braccetto con "Teresuta" e "Marisa" per "Trieste mia", decide di fermarsi per un ottavo in "Osmiza" mentre dall'alto del suo campanil "Canta San Giusto".

Nel secondo album del popolare musicista giuliano e della sua scatenata band, dove un Can de Trieste per un attimo apolide abbaia in spagnolo su una base caraibica, tra il folk, il country e la salsa la tradizione popolare triestina prende vita, grazie ad arrangiamenti nuovi che nulla tolgono però al fascino della canzone dialettale. Il compact disc, registrato tra ottobre e novembre presso il Gianfry Studio di Barcola, contiene un libretto curatissimo, a cura di Leo Zannier, corredato con le foto dei muscisti e naturalmente, i testi delle canzoni per cantare tutti insieme. Particolarmente curato anche il lato tecnico. Il cd è stato registrato con l'ausilio della tecnologia digitale ma grande spazio è stato ugualmente lasciato agli strumenti tradizionali, con l'inserimento di basso, batteria e chitarre vere e con - autentica ciliegina sulla torta - la presenza di fiati, violino e armonica a bocca. Con grande attenzione pure alle partiture vocali a più voci.

Gianfry contro Gianfry. 1997: Trieste mia. 1998: El can de Trieste. I due album a confronto.

"Trieste mia"
(5.000 copie vendute).
Contenuto: 16 brani.
Durata: 58 minuti e 12 secondi.
Registrazione: digitale (DDD).
Disponibile su cd e cassetta Wom Records a prezzo speciale (con allegato un libricino contenente tutti i testi e gli accordi dei brani).

"Trieste mia" rappresenta un concentrato in sedici tracce del meglio del meglio della canzone popolare triestina, registrato dai più quotati musicisti locali con la qualità del digitale e nuovi arrangiamenti di alcuni tra i classici più "cantadi" in sagre e osterie che peraltro hanno mantenuto la tradizionale cantabilità, da "La mula de Parenzo" a "E anche el tran de Opcina" a "Marinaresca" passando per "L'omo vespa", "Ancora un litro de quel bon", "De Trieste fin a Zara", Molighe el fil che svoli" fino all'immancabile inno "La galina con do teste". Il tutto "spruzzato" con la spontaneità, la verve e la frizzante ironia della Gianfry Band. VOTO: 8,5

"El can de Trieste"
(?).
Contenuto: 15 brani.
Durata: 64 minuti e 45 secondi.
Registrazione: digitale (DDD).
Disponibile su cd e cassetta Wom Records a prezzo speciale (con allegato un libricino contenente tutti i testi e le foto dei musicisti che hanno preso parte alla realizzazione dell'album).

Anche stavolta vengono ripresi alcuni brani tradizionali tra i più famosi, ma gli arrangiamenti risultano particolarmente curati e decisamente caratterizzati rispetto agli originali, ancora più che nel primo lavoro. Con buona pace dei "conservatori" ne viene mantenuta la melodia ma gli accordi vengono modificati con l'aggiunta di partiture rock, elettriche, sinfoniche. E così, tra grande ironia e divertimento, i classici prendono vita, si scrollano di da mezzi, musicisti, idee. Ma ne valeva la pena. VOTO:9.